



Comunicato stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. approva
il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2020**

Terzo Trimestre 2020

- **MOL consolidato adjusted¹: 99 milioni di Euro, 107 milioni nel terzo trimestre 2019.**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted: 9 milioni di Euro, 7 milioni nel terzo trimestre 2019.**

Primi nove mesi 2020

- **MOL consolidato adjusted: 362 milioni di Euro, 380 milioni nei primi 9 mesi 2019.**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted: 79 milioni di Euro, 75 milioni nei primi 9 mesi 2019.**

- Emergenza COVID-19 – Garantita la *business continuity* anche nel terzo trimestre sia in Italia che all'estero, nel pieno rispetto delle condizioni di salute e sicurezza e con uno stretto e costante monitoraggio della corretta applicazione dei protocolli di sicurezza anti-COVID. Incoraggiato anche in questa fase l'utilizzo dello *Smart Working*.
- Risultati del trimestre – In leggera flessione il margine operativo lordo, penalizzato dal perdurare di condizioni idriche sfavorevoli, da minori produzioni dell'eolico all'estero e dalla contrazione dei prezzi dell'energia. Ha pesato anche la minore produzione di titoli di efficienza energetica dell'impianto CCGT, solo in parte compensati dalle migliori condizioni anemologiche in Italia. Utile netto in crescita sia nel trimestre che nei 9 mesi.
- ESG (Environmental, Social, Governance) - Vigeo Eiris, una delle principali agenzie internazionali di rating ESG, ha confermato per ERG il rating *Advanced*, il più elevato nella propria scala di valutazione ed ha recentemente assegnato alla società il primo posto nella classifica mondiale delle migliori aziende per la rendicontazione dell'impatto del *Climate Change* sul business.
- Sviluppo – Sale a 360 MW la potenza in costruzione all'estero con la recente acquisizione di un progetto autorizzato in Polonia da 24.5MW e l'aumento di potenza autorizzata per due parchi eolici nel Regno Unito per complessivi 55MW. Stipulato un accordo quadro con Vestas per la fornitura di aerogeneratori per una capacità potenziale di 790MW destinati al repowering e a progetti greenfield in Francia e UK. In Italia il Decreto Semplificazioni ha introdotto la possibilità di partecipare alle aste anche per progetti di repowering superando il Decreto Spalmacentivi del 2013.
- Emissione Green Bond - Nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Notes) da 2 miliardi di euro, è stato collocato il secondo Green Bond da 500 milioni di euro, a condizioni molto favorevoli e con richieste pari a 6 volte l'ammontare delle obbligazioni offerte, da parte di investitori di primario standing e rappresentativi di numerose aree geografiche.
- Guidance 2020 – Confermata la previsione comunicata nel precedente trimestre per un margine operativo lordo compreso in un intervallo tra 480 e 500 milioni di euro, investimenti tra 150-180 milioni, e indebitamento finanziario netto tra i 1.350 e i 1.430 milioni di euro.

¹Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "adjusted". Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del presente Comunicato "Indicatori Alternativi di Performance"

Genova, 11 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2020.

Risultati finanziari consolidati *adjusted*:

III Trimestre			Principali dati economici (milioni di Euro)	Nove mesi		
2020	2019	Var. %		2020	2019	Var. %
99	107	-7%	MOL	362	380	-5%
25	29	-14%	Risultato operativo netto	139	157	-12%
9	7	27%	Risultato netto di Gruppo	79	75	6%

	30.09.20	31.12.19	Variazione
Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	1.421	1.476	-55
Leverage²	45%	45%	

Luca Bettonte Amministratore Delegato di ERG ha commentato:

“In un contesto di mercato ancora penalizzato dagli effetti del COVID-19, i risultati operativi del trimestre registrano una contenuta flessione mentre l’utile netto è in crescita, grazie anche al minor costo del debito a seguito dell’emissione di *Green Bond* e delle contestuali operazioni di *liability management*.

Il margine operativo lordo sconta nel confronto con lo scorso anno un effetto perimetro negativo dovuto al pieno consolidamento dei parchi eolici acquisiti in Germania nel terzo trimestre 2019, e il venire meno della produzione di certificati bianchi di uno dei due moduli del CCGT. Al netto di tali effetti i risultati del trimestre sarebbero stati sostanzialmente in linea col 2019, grazie al maggior contributo di eolico e solare in Italia e nonostante l’idroelettrico in calo per la perdurante scarsa piovosità in Centro Italia. Significativo il contributo delle coperture effettuate sullo scenario prezzi.

Stante i risultati del trimestre e il positivo andamento registrato ad ottobre confermiamo le nostre *guidance*, mentre aumentiamo la nostra capacità di sviluppo all’estero e registriamo con soddisfazione la positiva evoluzione della normativa sul repowering in Italia.”

Emergenza Covid-19

A seguito della diffusione dell’emergenza sanitaria su scala globale, a fine gennaio 2020 l’Organizzazione mondiale della Sanità aveva qualificato l’epidemia da Covid-19 come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e lo scorso 11 marzo 2020 ne ha dichiarato lo stato di Pandemia.

In Italia attraverso specifici Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM), è stato dichiarato lo stato di emergenza ad oggi prorogato fino al 31 dicembre 2020 e sono state adottate misure specifiche progressivamente estese a tutto il territorio nazionale.

Gli altri paesi Europei nel quale il Gruppo ERG opera, tra cui UK, Francia e Germania, sebbene con tempistiche e modalità diverse, hanno seguito la stessa strada intrapresa dall’Italia ed hanno via via sospeso le attività a meno dei servizi ritenuti essenziali e di pubblica utilità, tra cui rientra sempre la fornitura di energia elettrica.

Con il DPCM del 03 novembre 2020, che ha ripreso i DPCM del 13, 18 e 24 ottobre 2020, il Governo italiano ha voluto contrastare il nuovo incremento dei contagi da COVID 19 registrati in Italia, fatti salvi i protocolli e le linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche e produttive. La novità più significativa è la suddivisione delle Regioni in aree di rischio (gialle, arancione e rossa) che ha impatto principalmente sulla mobilità del personale operativo, comunque consentita per le nostre attività, ma che deve osservare regole diverse in funzione della classificazione dei rischi della Regione in cui si opera. Nel provvedimento viene inoltre fortemente raccomandato ai Datori di Lavoro privati di ricorrere ove possibile, allo smart working; il provvedimento ha una validità di trenta giorni.

Ai primi segnali di emergenza ERG ha prontamente reagito, mettendo in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall’altro la continuità operativa dei propri assets in condizioni di sicurezza.

² Rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il project financing) ed il capitale investito netto

La principale misura organizzativa assunta è stata il lavoro agile (*smart working*) attualmente esteso, anche come raccomandato dal già citato DPCM del 3 novembre, a tutti i giorni lavorativi della settimana ed a tutte le sedi del Gruppo in Italia e all'estero, con oltre il 70% della popolazione aziendale coinvolta, che equivale alla totalità del personale con funzioni "impiegatizie", con la sola esclusione del personale dedicato all'esercizio e alla manutenzione degli impianti a salvaguardia della continuità operativa e gestionale in sicurezza degli asset aziendali.

ERG ha gestito in maniera molto attenta il personale impegnato nei siti produttivi, mediante l'adozione delle opportune misure di sicurezza "Organizzative" (atte a garantire il distanziamento sociale e la rimodulazione delle attività operative e logistiche) e di "Prevenzione e Protezione" (formazione e informazione, dispositivi di protezione individuale, misure di igiene personale e pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro), nel rispetto delle indicazioni delle Autorità Competenti e di concerto con le Organizzazioni Sindacali.

In tutti i siti operativi sono state predisposte e puntualmente aggiornate tutte le azioni organizzative, logistiche e di facility a tutela della salute dei lavoratori e a presidio di tutte le attività fondamentali per garantire la continuità di servizio e la marcia in sicurezza degli impianti. I protocolli di sicurezza emessi dalle autorità sono stati ripresi e dettagliati in due documenti emessi rispettivamente il 15 e 30 aprile 2020, denominati "*Protocollo Aziendale di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" (15 aprile) e "*Protocollo Aziendale di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – FASE 2*" (30 aprile).

Tali protocolli sono stati integrati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle diverse Società del Gruppo, che risultano quindi aggiornati con le misure di prevenzione e protezione assunte per rispettare quanto previsto dai protocolli sopra nominati. Il documento emesso il 30 aprile 2020 è stato aggiornato in data 11 settembre 2020 ed è disponibile, come tutti gli altri, sulla intranet aziendale. ERG ha inoltre attribuito un incarico ad una Società Terza indipendente, accreditata ad effettuare Audit in campo per verificare l'applicazione dei protocolli di sicurezza Anti-Covid.

Durante questo periodo non ci sono state e non sono state pianificate riduzioni del personale. La società non ha peraltro fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali né alla riduzione forzata dell'orario di lavoro. Vi sono stati invece 29 nuovi ingressi nel Gruppo da marzo a settembre, ed è stata anche attivata una polizza di copertura assicurativa sanitaria COVID-19 a favore di tutti i dipendenti e valida fino alla fine del 2020. Le attività di engagement e partnership con i territori in cui ERG è presente sono continuate anche destinando apposite risorse finanziarie da parte delle società del Gruppo e dai dipendenti stessi per far fronte alle esigenze più urgenti delle strutture sanitarie.

In sintesi la risposta di ERG alla crisi COVID-19 rispecchia fedelmente il proprio modello d'impresa, da sempre orientato alla creazione e alla condivisione di valore sostenibile per gli azionisti, i dipendenti e la comunità in generale.

Variazione del perimetro di business

Nel corso del terzo trimestre 2020 non si segnalano variazioni nel perimetro di Business. Si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre" per le variazioni avvenute successivamente la chiusura del terzo trimestre 2020.

Terzo trimestre 2020

Nel terzo trimestre 2020 i **ricavi adjusted** sono pari a 223 milioni, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2019 (231 milioni) principalmente a seguito delle minori produzioni dell'eolico estero e dell'idroelettrico in Italia, a causa di condizioni anemologiche e idriche decisamente sfavorevoli, dell'andamento dei prezzi dell'energia inferiori a quelli del terzo trimestre 2019 e anche della minore produzione di titoli di efficienza energetica dell'impianto CCGT che sta terminando il primo decennio ad alta cogeneratività. Questi effetti sono stati solo in parte compensati dall'aumento della produzione dell'eolico Italia e dall'incremento derivante dal maggiore valore unitario dell'incentivo in Italia (da 92,1 a 99,0 €/MWh).

Il **marginale operativo lordo adjusted**, al netto degli special item, si attesta a 99 milioni, in diminuzione di 7 milioni rispetto ai 107 milioni registrati nel medesimo periodo del 2019. La variazione riflette i seguenti fattori:

- **Eolico (-2 milioni):** il margine operativo lordo pari a 42 milioni, in lieve diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2019 (43 milioni) principalmente per effetto delle minori produzioni dei parchi all'estero

(-54 GWh), a seguito di condizioni anemologiche e scenario prezzi sfavorevoli, in parte mitigato dal contributo dei 38 MW di nuovi parchi in Francia. Da segnalare che il risultato del 2019 beneficiava del pieno contributo per nove mesi dei parchi eolici acquisiti in Germania nel corso del terzo trimestre 2019, consolidati integralmente a partire dal 1° gennaio 2019.

I risultati in Italia sono migliori rispetto al terzo trimestre 2019, 28 milioni contro 23 milioni, grazie alle maggiori produzioni (+37 GWh) ed al maggior valore dell'incentivo, in parte compensato dall'uscita di alcuni parchi dal periodo di incentivazione. Il risultato complessivo beneficia delle operazioni continuative di copertura previste dalle risk policy.

- **Solare (+0,5 milioni):** il margine operativo lordo, pari a 23 milioni, è in lieve incremento rispetto al terzo trimestre 2019 (22 milioni) con volumi in linea ma miglior effetto mix dei prezzi FIT rispetto a quello dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.
- **Idroelettrico (-2 milioni):** margine operativo lordo di 18 milioni (20 milioni nel terzo trimestre 2019), in riduzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato deriva da produzioni inferiori rispetto al terzo trimestre 2019 causa la perdurante scarsa disponibilità di risorsa nel centro Italia, che per il secondo anno consecutivo è stata ampiamente sotto i livelli medi storici decennali, e dallo scenario negativo sui mercati dell'energia in parte compensati dalle politiche di copertura e dal maggior volume dell'incentivo.
- **Termoelettrico (-4 milioni):** il margine operativo lordo del termoelettrico, pari a 21 milioni, è inferiore rispetto ai 25 milioni del terzo trimestre 2019 principalmente a seguito della attesa minore produzione di titoli di efficienza energetica per circa 3 milioni dovuta alla fine del periodo incentivato del modulo 1 dell'impianto CCGT e ad una consistente contrazione dei margini di generazione rispetto all'analogo periodo del 2019, in un contesto di mercato in forte deterioramento a seguito del lockdown per l'emergenza sanitaria Covid-19.

Il margine operativo lordo *adjusted* è rappresentato al netto degli effetti positivi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, pari a circa 3 milioni, oltre che dagli special items.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 25 milioni (29 milioni nel terzo trimestre 2019) dopo ammortamenti per 74 milioni in diminuzione di 3 milioni rispetto al terzo trimestre 2019 (78 milioni), che risentiva del pieno contributo dei parchi eolici acquisiti in Germania nel corso del terzo trimestre 2019, ma consolidati integralmente a partire dal 1° gennaio 2019.

Il **risultato operativo netto** è stato pari a 25 milioni (28 milioni nel terzo trimestre 2019) dopo ammortamenti per 76 milioni in diminuzione di 3 milioni rispetto al terzo trimestre 2019 (79 milioni) riconducibili alle medesime ragioni indicate a commento del risultato operativo netto adjusted e all'applicazione del principio IFRS 16 (2 milioni).

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 9 milioni, in lieve aumento rispetto al risultato del terzo trimestre 2019, in quanto i minori risultati operativi già commentati sono stati più che compensati da minori oneri finanziari e imposte. Gli oneri finanziari netti sono risultati sensibilmente inferiori rispetto al terzo trimestre 2019 per il ridursi del costo del debito lordo grazie alle operazioni di liability management avviate nel corso del 2019 fra cui l'emissione di un secondo Green Bond nel 2020 a condizioni molto favorevoli. Inoltre il tax rate effettivo è risultato sensibilmente inferiore rispetto al terzo trimestre 2019 principalmente a seguito della re-introduzione delle agevolazioni fiscali legate alla crescita economica (ACE).

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a -5 milioni rispetto ai 4 milioni del terzo trimestre 2019 a seguito degli oneri straordinari correlati alla ristrutturazione del debito attraverso l'emissione del secondo Green Bond e la contestuale chiusura di 4 Corporate Loans e 14 linee di Project Financing nell'ambito di un significativo programma di *Voluntary Prepayment*.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.421 milioni**, in diminuzione di 82 milioni rispetto al 30 giugno 2020 (1.503 milioni). La variazione riflette gli investimenti del periodo (23 milioni) principalmente correlati alle attività di costruzione dei parchi eolici in UK e Francia, più che compensati dal positivo flusso di cassa (113 milioni³) anche a seguito dell'incasso dei Titoli di Efficienza Energetica maturati nel 2019.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 30 settembre 2020 a circa 75 milioni.

³ Include il margine operativo lordo adjusted, la variazione del capitale circolante e i proventi (oneri) finanziari netti

Primi nove mesi 2020

Nei primi nove mesi del 2020 i **ricavi adjusted** sono pari a 721 milioni, in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2019 (762 milioni) principalmente a seguito delle minori produzioni dell'eolico e dell'idroelettrico in Italia, a causa di condizioni anemologiche ed idriche decisamente sfavorevoli, dell'andamento dei prezzi dell'energia molto inferiori a quelli dei primi nove mesi del 2019 e anche della minore produzione di titoli di efficienza energetica dell'impianto CCGT che sta terminando il primo decennio ad alta cogeneratività. Questi effetti sono stati solo in parte compensati dall'aumento della produzione dell'eolico all'estero, che risente anche dell'ampliamento del portafoglio di asset gestiti, oltre che dall'incremento derivante dal maggiore valore unitario dell'incentivo in Italia (da 92,1 a 99,0 €/MWh).

Il **marginale operativo lordo adjusted**, al netto degli special item, si attesta a 362 milioni, in diminuzione di 18 milioni rispetto ai 380 milioni registrati nei primi nove mesi del 2019. La variazione riflette i seguenti fattori:

- **Eolico (-6 milioni):** margine operativo lordo pari a 208 milioni, in diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2019 (214 milioni) per effetto del minor risultato in Italia, pari a 125 milioni ed in diminuzione rispetto ai 140 milioni dei primi nove mesi 2019, che ha risentito della scarsa anemologia rispetto ai valori particolarmente elevati del medesimo periodo del 2019, del peggior scenario prezzi di mercato ed anche dell'uscita di alcuni parchi dal periodo di incentivazione. Il tutto risulta in parte mitigato dalle operazioni continuative di copertura previste dalle risk policy e dal maggior valore dell'incentivo. I risultati all'estero al contrario sono in crescita sia in termini economici (+9 milioni) che di volume (+195 GWh), grazie al contributo dei 38 MW di nuovi parchi in Francia e dell'elevata ventosità del periodo. Si segnala che la produzione eolica all'estero (1.466 GWh) è stata superiore a quella in Italia (1.416 GWh) nei nove mesi.
- **Solare (+1,5 milioni):** il margine operativo lordo, pari a 57 milioni, è in lieve incremento rispetto ai primi nove mesi del 2019 (56 milioni) con volumi lievemente superiori e miglior effetto mix prezzi incentivo FIT compensato dallo scenario prezzi di mercato peggiore rispetto a quello dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.
- **Idroelettrico (-6 milioni):** margine operativo lordo di 58 milioni (64 milioni nei primi nove mesi 2019), in riduzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato deriva da produzioni inferiori rispetto ai primi nove mesi 2019 causa la perdurante scarsa disponibilità di risorsa nel centro Italia, che per il secondo anno consecutivo è stata ampiamente sotto i livelli medi storici decennali, e dallo scenario negativo sui mercati dell'energia solo in parte compensato dalle politiche di copertura e dal maggior valore dell'incentivo.
- **Termoelettrico (-8 milioni):** il margine operativo lordo del termoelettrico, pari a 51 milioni, è inferiore rispetto ai 59 milioni dei primi nove mesi 2019 principalmente a seguito della attesa minore produzione di titoli di efficienza energetica per circa 5 milioni dovuta alla fine del periodo incentivato del modulo 1 dell'impianto CCGT e ad una consistente contrazione dei margini di generazione rispetto all'analogo periodo del 2019, in un contesto di mercato in forte deterioramento a seguito del lockdown per l'emergenza sanitaria Covid-19. Il risultato ha inoltre beneficiato di alcuni rimborsi assicurativi e conguagli relativi ai contratti di sito. Si segnala che il Margine Operativo Lordo ha significativamente beneficiato delle politiche di copertura dello scenario prezzi sia con riferimento alle produzioni RES che ai clean spark spread effettuate in linea con le risk policy di Gruppo.

Il **marginale operativo lordo adjusted** è rappresentato al netto degli effetti positivi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, pari a circa 8 milioni, oltre che dagli special items.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 139 milioni (157 milioni nei primi nove mesi 2019) dopo ammortamenti per 224 milioni in lieve aumento di 1 milione rispetto ai primi nove mesi 2019 (223 milioni) riconducibili principalmente alle acquisizioni dei parchi eolici operativi in Francia avvenute nel primo trimestre 2020.

Il **risultato operativo netto** è stato pari a 138 milioni (144 milioni nei primi nove mesi 2019) dopo ammortamenti per 229 milioni in aumento di 1 milione rispetto ai primi nove mesi 2019 (228 milioni) riconducibili alle medesime ragioni indicate a commento del risultato operativo netto adjusted e all'applicazione del principio IFRS 16 (5 milioni).

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 79 milioni, inclusivo di circa 2 milioni spettanti alle minorities, in aumento rispetto al risultato ai primi nove mesi 2019 (75 milioni), in quanto i minori risultati operativi già commentati sono stati più che compensati da minori oneri finanziari e imposte. Gli oneri finanziari netti sono risultati sensibilmente inferiori rispetto ai primi nove mesi del 2019 per il ridursi del costo del debito lordo grazie

alle operazioni di liability management avviate nel corso del 2019 fra cui l'emissione di un secondo Green Bond nel 2020 a condizioni molto favorevoli. Inoltre il tax rate effettivo è risultato sensibilmente inferiore rispetto ai primi nove mesi del 2019 a seguito della re-introduzione delle agevolazioni fiscali legate alla crescita economica (ACE).

Il risultato netto di Gruppo è stato pari a 67 milioni rispetto ai 6 milioni dei primi nove mesi 2019. Si segnala che la differenza rispetto ad i valori Adjusted è principalmente riconducibile agli oneri straordinari legati alla ristrutturazione del debito attraverso l'emissione del secondo Green Bond e la contestuale chiusura di 4 Corporate Loans e 14 linee di Project Financing nell'ambito del Voluntary Prepayment. Si ricorda che anche i primi nove mesi del 2019 risentivano principalmente di oneri straordinari, per altro molto superiori a quelli del 2020, legati all'emissione del primo Green Bond e la contestuale chiusura di due importanti linee di Project Financing.

L'indebitamento finanziario netto adjusted risulta pari a **1.421 milioni**, in diminuzione (55 milioni) rispetto al 31 dicembre 2019 (1.476 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (110 milioni), la distribuzione di dividendi (114 milioni), il pagamento delle imposte (14 milioni⁴) più che compensati dal positivo flusso di cassa (303 milioni⁵).

L'indebitamento finanziario netto *adjusted* è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 30 settembre 2020 a circa 75 milioni.

Investimenti

III Trimestre		Milioni di Euro	Nove mesi	
2020	2019		2020	2019
19	92	Eolico	90	172
1	0	Solare	2	220
1	1	Termoelettrico	13	5
2	1	Idroelettrico	4	3
0	0	Corporate	1	1
23	94	Totale Investimenti	110	401

Nel terzo trimestre sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 23 milioni** di cui l'82% nel settore Eolico (73% nel terzo trimestre 2019), principalmente correlati alle attività di costruzione dei parchi eolici in UK e Francia, il 5% nel settore Termoelettrico (10% nel terzo trimestre 2019), l'8% nel settore Idroelettrico (11% nel terzo trimestre 2019), il 3% nel settore Solare (2% nel terzo trimestre 2019) e il 2% nel settore Corporate (4% nel terzo trimestre 2019), principalmente riguardanti l'area ICT e progetti minori di mantenimento e sviluppo.

Nei primi nove mesi 2020 gli **investimenti** sono stati pari a **110 milioni** (401 milioni nei primi nove mesi 2019) e si riferiscono in parte all'acquisizione di parchi eolici operativi in Francia di 38 MW (per 42 milioni) e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico di 36 MW in Polonia (2 milioni). Nel corso del periodo sono stati inoltre effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 66 milioni** di cui il 70% nel settore Eolico (75% nei primi nove mesi 2019), principalmente correlati all'avvio delle costruzioni dei parchi eolici in Polonia, UK e Francia, il 20% nel settore Termoelettrico (14% nei primi nove mesi 2019) a seguito dell'avvio degli investimenti per ottenere per altri dieci anni la qualifica di impianto ad alta cogeneratività per il modulo 1 del CCGT, il 6% nel settore Idroelettrico (8% nei primi nove mesi 2019), il 3% nel settore Solare (1% nei primi nove mesi 2019) e il 2% nel settore Corporate (3% nei primi nove mesi 2019), principalmente riguardanti l'area ICT e progetti minori di mantenimento e sviluppo.

Eolico: gli investimenti dei primi nove mesi 2020 (**90 milioni**, di cui **19 milioni** nel terzo trimestre 2020) si riferiscono principalmente all'acquisizione di parchi eolici in Francia (38 MW) avvenuta nel primo trimestre 2020, oltre che alle attività di costruzione di nuovi parchi eolici in Polonia, UK e Francia.

Solare: gli investimenti dei primi nove mesi 2020 (**2 milioni**, di cui **1 milione** nel terzo trimestre 2020) si riferiscono principalmente a commesse finalizzate a incrementare ulteriormente l'efficienza degli impianti.

⁴ Include pagamento imposta sostitutiva su affrancamento sui plusvalori afferenti alla Business Combination Andromeda (Solare) avvenuta nel 2019

⁵ Include il margine operativo lordo adjusted, la variazione del capitale circolante e i proventi (oneri) finanziari netti

Idroelettrico: gli investimenti dei primi nove mesi 2020 (**4 milioni**, di cui **2 milioni** nel terzo trimestre 2020) si riferiscono principalmente a commesse di mantenimento ed a progetti previsti in ambito di miglioramento sismico delle infrastrutture e di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Termoelettrico: gli investimenti dei primi nove mesi 2020 (**13 milioni**, di cui **1 milione** nel terzo trimestre 2020) si riferiscono principalmente al progetto di revamping degli impianti per la generazione di vapore del modulo 1 dell'impianto CCGT, che peraltro permetteranno di rinnovare il diritto alla maturazione di titoli di efficienza energetica a partire dal 1° gennaio 2022 per ulteriori dieci anni.

Proseguono inoltre le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Dati operativi

Le vendite di energia elettrica del Gruppo ERG, effettuate in Italia tramite l'Energy Management di ERG Power Generation S.p.A., fanno riferimento all'energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici, termoelettrici, idroelettrici e solari, nonché ad acquisti su mercati organizzati e tramite contratti bilaterali fisici.

Nel corso del **terzo trimestre 2020**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 3,4 TWh (3,5 TWh nel terzo trimestre 2019), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 1,7 TWh (1,7 TWh nell'analogo periodo 2019), di cui circa 0,3 TWh all'estero e 1,3 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa 1,7% della domanda di energia elettrica in Italia (1,7% nel terzo trimestre 2019).

Nel corso dei **primi nove mesi 2020**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 11,0 TWh (11,2 TWh nei primi nove mesi 2019), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 5,7 TWh (5,8 TWh nell'analogo periodo 2019), di cui circa 1,5 TWh all'estero e 4,2 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa 1,9% della domanda di energia elettrica in Italia (1,9% nei primi nove mesi 2019).

L'energia venduta *wholesale* include le vendite sulla borsa elettrica IPEX, sia nel "mercato del giorno prima" (MGP) sia nel "mercato infragiornaliero" (MI) e nel "mercato per il servizio di dispacciamento" (MSD), nonché le vendite a principali operatori del settore su piattaforma "over the counter" (OTC). Queste ultime vengono realizzate da Energy Management nell'ottica dello sviluppo delle attività di contrattazione a termine anche con l'obiettivo di *hedging* della generazione, in linea con le *risk policy* di Gruppo.

Nel terzo trimestre 2020 sono state effettuate vendite di vapore⁶ per 209 migliaia di tonnellate, in incremento rispetto alle 186 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2019; 809 migliaia di tonnellate nel corso dei primi nove mesi del 2020 (679 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2019)

2020	3° trimestre			Produzioni Energia Elettrica (GWh)	Primi 9 mesi			
	2019	Δ	Δ%		2020	2019	Δ	Δ%
674	692	-17	-2%	Produzione eolica	2.883	2.846	37	1%
355	317	37	12%	di cui Italia	1.416	1.575	-158	-10%
320	374	-54	-15%	di cui Estero	1.466	1.271	195	15%
76	75	0	0%	Produzione solare	196	194	2	1%
225	274	-49	-18%	Produzione idroelettrica	778	867	-89	-10%
694	725	-32	-4%	Produzione termoelettrica	1.824	1.941	-117	-6%
1.669	1.767	-98	-6%	Produzioni complessive impianti ERG	5.681	5.848	-168	-3%

Per quanto riguarda le produzioni, **nel terzo trimestre 2020** si segnala in particolare:

Eolico: la **produzione di energia** elettrica da fonte eolica è stata pari a 674 GWh, in calo del 2% rispetto al corrispondente periodo del 2019 (692 GWh), a seguito di una produzione in forte diminuzione del -15% all'estero (da 374 GWh a 320 GWh) in parte compensata da un forte incremento del 12% in Italia (da 317 GWh a 355 GWh).

⁶ Vapore somministrato agli utilizzatori finali al netto delle quantità di vapore ritirato dagli stessi e delle perdite di rete.

L'incremento delle produzioni in Italia (+37 GWh) è legato a condizioni anemologiche migliori a quelle registrate nel 2019 in tutte le regioni ad eccezione della Sardegna.

Per quel che riguarda l'estero, il decremento netto di 54 GWh è in gran parte attribuibile alle minori produzioni in Germania (-59 GWh di cui -47 GWh a seguito delle acquisizioni e all'entrata in funzione di parchi eolici avvenuti nel corso del 2019 con effetto retroattivo dal 1° gennaio, oltre a -12 GWh di minore ventosità riscontrata).

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 76 GWh, in lieve aumento rispetto al terzo trimestre 2019, ed il relativo load factor pari al 24% (in linea con il 24% dell'analogo periodo del 2019).

Idroelettrico: le produzioni complessive di ERG Hydro nel terzo trimestre 2020 pari a 225 GWh, hanno beneficiato di un ricavo netto unitario, considerando il valore di cessione dell'energia dei ricavi da MSD e da incentivi sostitutivi del periodo ed altre componenti minori, pari a circa 120 Euro/MWh, in aumento rispetto ai 106 Euro/MWh del terzo trimestre 2019.

Termoelettrico: la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 694 GWh, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2019 (725 GWh) a fronte di un contesto di mercato con margini di generazione fortemente penalizzati dalla significativa diminuzione dei prezzi di mercato in Sicilia in parte contenuta dalla riduzione del prezzo del gas, nonché dalle politiche di copertura del clean spark spread effettuate in linea con le risk policy di Gruppo.

Primi nove mesi del 2020

Eolico: la produzione di energia elettrica da fonte eolica è stata pari a 2.883 GWh, in incremento dell'1% rispetto al corrispondente periodo del 2019 (2.846 GWh), a seguito di una produzione in forte diminuzione del -10% in Italia (da 1.575 GWh a 1.416 GWh) ed in forte incremento del 15% all'estero (da 1.271 GWh a 1.466 GWh). Il decremento delle produzioni in Italia (-158 GWh) è legato a condizioni anemologiche peggiori a quelle registrate nel 2019 in tutte le regioni, con una più spiccata riduzione in Campania, Puglia e Sicilia. Per quel che riguarda l'estero, l'incremento generalizzato di 195 GWh è attribuibile principalmente alle maggiori produzioni in Francia (+152 GWh, di cui +57 GWh per le produzioni degli impianti di recente acquisizione e +95 GWh per l'elevata ventosità riscontrata rispetto all'analogo periodo del 2019), e in Germania (+17 GWh).

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 196 GWh, in lieve aumento rispetto ai primi nove mesi 2019, ed il relativo load factor pari al 21% (in linea con il 21% dell'analogo periodo del 2019).

Idroelettrico: le produzioni complessive di ERG Hydro nei primi nove mesi 2020 pari a 778 GWh, hanno beneficiato di un ricavo netto unitario, considerando il valore di cessione dell'energia dei ricavi da MSD e da incentivi sostitutivi del periodo ed altre componenti minori, pari a circa 111 Euro/MWh, in lieve aumento rispetto ai 105 Euro/MWh dei primi nove mesi 2019.

Termoelettrico: la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 1.824 GWh, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2019 (1.941 GWh) a fronte di un contesto di mercato con margini di generazione fortemente penalizzati dalla significativa diminuzione dei prezzi di mercato in Sicilia in parte contenuta dalla riduzione del prezzo del gas e della CO2, nonché dalle politiche di copertura del clean spark spread effettuate in linea con le risk policy di Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

Il **6 luglio 2020** Vigeo Eiris, una delle principali agenzie internazionali di rating ESG (Environmental, Social, Governance), ha confermato per ERG S.p.A. il rating Advanced, il più elevato nella propria scala di valutazione, riconoscendo il forte impegno della società in ambito ESG ed il valore della sua politica di responsabilità sociale. (v. Comunicato Stampa del 6 luglio 2020).

Il **4 settembre 2020** ERG S.p.A. ha completato il collocamento di un secondo prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 500.000.000 della durata di 7 anni a tasso fisso, emesso nell'ambito del Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da Euro 2 miliardi.

L'emissione ha avuto ampio successo, ricevendo richieste pari a 6 volte l'ammontare delle obbligazioni offerte, da parte di investitori di primario standing e rappresentativi di numerose aree geografiche, significativa la partecipazione di investitori green e sostenibili. (v. Comunicato Stampa del 1° luglio 2020 e del 4 settembre 2020).

Il **22 settembre 2020** ERG, tramite la propria controllata ERG Power Generation S.p.A, ha siglato un accordo quadro con Vestas, leader mondiale nella progettazione, costruzione e manutenzione di turbine eoliche, per la fornitura di aerogeneratori per una capacità potenziale di 790MW, di cui oltre 500 MW destinati ai progetti di repowering in Italia e la restante parte a progetti greenfield previsti in Francia e Regno Unito. (v. Comunicato Stampa del 22 settembre 2020).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Il **1° ottobre 2020** Vigeo Eiris, una delle principali agenzie internazionali di rating ESG (Environmental, Social, Governance), ha assegnato ad ERG il punteggio più alto (88/100) ed il primo posto nella classifica delle migliori aziende per la rendicontazione dell'impatto del Climate Change sul business. (v. Comunicato Stampa del 1° ottobre 2020).

Il **23 ottobre 2020**, ERG tramite la propria controllata ERG Poland Holding, ha perfezionato l'acquisizione dal gruppo Vortex Energy del 100% del capitale di EW piotrków kujawski SP. z.o.o., società che detiene i permessi per la realizzazione di un parco eolico della potenza di 24,5 MW nella parte centro settentrionale della Polonia. L'investimento totale per la realizzazione del parco, inclusivo del corrispettivo per l'acquisto dei permessi a costruire, è di circa 36,5 milioni di euro. (v. Comunicato Stampa del 23 ottobre 2020).

Il **26 ottobre 2020**, ERG si è aggiudicata l'asta per due parchi eolici per complessivi 27 MW in Francia. I due parchi avranno complessivamente una produzione stimata a regime di circa 66 GWh annui pari a circa 36 kt di emissione di CO2 evitata ed equivalente al fabbisogno di circa 22.500 famiglie. L'avvio dei lavori di costruzione è previsto entro il primo trimestre del 2021 e l'entrata in esercizio rispettivamente entro il quarto trimestre 2021 per Vallée de l'Aa 2 e il secondo trimestre 2022 per Champagne I, per un investimento complessivo di 33 milioni di Euro. (v. Comunicato Stampa del 26 ottobre 2020).

Il **4 novembre 2020** ERG, attraverso le proprie controllate Sandy Knowe Wind Farm Limited e Creag Riabhach Wind Farm Limited, ha ottenuto l'autorizzazione ad aumentare rispettivamente da 48 MW a 90 MW e da 79 MW a 92 MW la capacità dei parchi eolici di Sandy Knowe e di Creag Riabhach, attualmente in costruzione in Scozia. L'investimento complessivo per la realizzazione dei due parchi è di circa 214 milioni di euro. (v. Comunicato Stampa del 4 novembre 2020).

Evoluzione prevedibile della gestione

ERG continua la propria strategia di sviluppo internazionale nel Wind e nel programma di Repowering dei propri parchi in Italia, nel nuovo complesso e difficile contesto creatosi a seguito dell'emergenza sanitaria legata alle due ondate Covid-19. Le principali implicazioni sociali ed economiche della crisi che impattano la gestione di ERG, che opera in un settore considerato essenziale, riguardano l'andamento al ribasso dei prezzi dell'energia, a seguito di limitazioni ai sistemi produttivi, e un generale rallentamento nei processi autorizzativi, di connessione alle reti e di costruzione degli impianti.

Alla luce di quanto sopra richiamato e di risultati nei primi nove mesi in linea con le precedenti attese, riportiamo la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e performance previsti per il 2020:

- **Eolico:** il risultato all'estero sarà superiore a quello del 2019 alla luce delle migliori condizioni anemologiche registrate nei primi mesi dell'anno, seppur con prezzi in riduzione, in particolare in Est Europa, e grazie al contributo della maggiore capacità installata, inclusiva dei neo-acquisiti parchi eolici in Francia (38 MW). In Italia il margine operativo lordo è previsto al contrario in riduzione, a seguito della minore ventosità registrata nella prima parte dell'anno rispetto alle nostre previsioni e soprattutto ai valori particolarmente significativi del 2019. **Il risultato operativo lordo complessivo del Wind è atteso in leggera riduzione rispetto all'anno precedente**
- **Solare:** il risultato nel 2020 beneficerà di un miglior irraggiamento, dell'effetto delle citate coperture dei prezzi, dall'internalizzazione di alcune attività prima svolte da terzi capitalizzando le proprie competenze industriali nel consolidamento operativo degli assets gestiti. **Si stima per l'intero esercizio 2020 un Margine Operativo Lordo in crescita rispetto al 2019.**
- **Idroelettrico:** l'indicazione assume anche per gli ultimi mesi del 2020 volumi inferiori alla media statistica

decennale, comportando nel complesso una produzione inferiore rispetto a quella già particolarmente depressa del 2019. L'effetto volume sarà solo parzialmente mitigato dal maggiore valore dell'incentivo, di cui beneficia una parte delle produzioni, e dall'operatività di Energy Management, con particolare riferimento alle operazioni di copertura e di modulazione della produzione, per concentrare le vendite nelle ore più profittevoli. **Il Margine Operativo Lordo dell'idroelettrico è pertanto atteso in riduzione rispetto ai valori già depressi del 2019.**

- **Termoelettrico:** la previsione del risultato 2020 risentirà rispetto al 2019 sia di uno scenario prezzi e margini in ribasso, che della riduzione della produzione dei titoli di efficienza energetica, a seguito dell'uscita dal periodo di cogeneratività ad alto rendimento di uno dei due moduli dell'impianto da inizio 2020, per il quale è in corso un'azione di repowering al fine di rilanciarne il periodo di incentivazione per ulteriori 10 anni. Nell'ultimo trimestre dell'anno si prevedono risultati superiori a quelli dell'analogo periodo dello scorso anno, tuttavia il **Margine Operativo Lordo per l'intero esercizio 2020 è atteso in leggera contrazione rispetto al 2019**.

Nel complesso si conferma quindi la guidance del margine operativo lordo 2020 a livello consolidato come comunicata nel precedente trimestre, stimando un risultato complessivo compreso nell'intervallo tra 480 e 500 milioni di Euro.

Gli **investimenti** del 2020 riguardano, principalmente, l'avanzamento della costruzione dei progetti *greenfield* relative ai parchi in costruzione nel Regno Unito per circa 250 MW, in Polonia per 60 MW ed in Francia per circa 50 MW; sono inoltre inclusi gli investimenti di ammodernamento dell'impianto ed al contestuale rinnovo della qualifica di Cogenerazione a Alto Rendimento (CAR) per il modulo 1 del CCGT, la già citata acquisizione dei 38 MW in Francia ed i consueti investimenti di mantenimento della flotta. L'ammontare è complessivamente inferiore a quello del 2019 caratterizzato da importanti operazioni in ambito M&A e sarà ricompreso nel **range tra 150 e 180 milioni di Euro confermando**, anche in questo caso, la guidance comunicata lo scorso trimestre.

Tenendo conto di quanto citato sul margine operativo lordo e sugli investimenti confermiamo anche la guidance circa l'indebitamento di fine anno comunicata lo scorso trimestre. La generazione di cassa al netto degli investimenti citati consentirà di ridurre l'indebitamento dai 1,48 miliardi della fine del 2019 ad un range che si attesterà tra 1,35 e 1,43 miliardi anche grazie ai minori oneri finanziari per il pieno effetto delle operazioni di liability management a valle delle emissioni dei Green Bond avvenute nel corso del 2019 e del 2020.

In riferimento alle stime e alle previsioni si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi, le performance operative degli impianti, le condizioni anemologiche, di idraulicità e di irraggiamento, l'impatto delle regolamentazioni del settore energetico, e in materia ambientale, l'impatto della pandemia COVID-19, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella degli schemi indicati nel Resoconto Intermedio sulla Gestione. Apposite note esplicative illustrano le misure di risultato adjusted.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Luigi Merli, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del terzo trimestre saranno illustrati ad analisti e investitori oggi, alle ore 11 (CET), nel corso di una conference call con relativo webcasting che potrà essere seguito collegandosi al sito internet della Società (www.erg.eu); la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito, nella sezione "Investor Relations/Presentazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com) 15 minuti prima della conference call.

Il presente comunicato stampa, emesso l'11 novembre 2020 alle ore 7:30 (CET), è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Media/Comunicati Stampa", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com). Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2020 è a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Genova, via De Marini 1, sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Investor Relations/Bilanci e relazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Contatti:

Anna Cavallarín Head of Media Relations & Digital Channels - tel. + 39 010 2401804 cell. + 39 3393985139 – acavallarín@erg.eu

Emanuela Delucchi Head of IR & CSR Manager – tel. + 39 010 2401806 – e-mail: edelucchi@erg.eu - ir@erg.eu

Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 – e-mail: ir@erg.eu

www.erg.eu - @ergnow

Prospetti contabili e Indicatori Alternativi di Performance

Indicatori alternativi di performance (IAP) e Risultati adjusted

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business, i risultati economici sono anche esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "**Risultati adjusted**".

Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nello specifico capitolo Indicatori Alternativi di Performance.

IFRS 16

Il Gruppo, in qualità di locatario, ha rilevato nuove passività per leasing e maggiori asset per Diritto di utilizzo ("right of use") correlate principalmente al business Eolico e relativi all'utilizzo di terreni, magazzini, immobili, attrezzature, sottostazioni e parco macchine.

L'applicazione del Principio ha modificato la rappresentazione a conto economico dei costi per leasing operativi: tali costi sono ora rilevati come ammortamento dei diritti d'utilizzo e come oneri finanziari correlati al debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing, sostanzialmente in linea con la manifestazione finanziaria dei relativi canoni.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato nei primi nove mesi 2020:

- il miglioramento del Margine Operativo Lordo nella misura dei canoni di locazione che rientrano nello scope dell'IFRS 16, pari a circa 8 milioni;
- l'incremento (circa 75 milioni al 30 settembre 2020) dell'indebitamento finanziario netto e del capitale investito netto (circa 74 milioni) in relazione all'applicazione del metodo patrimoniale indicato dal Principio;
- maggiori ammortamenti (5 milioni) e maggiori oneri finanziari (3 milioni) legati all'applicazione del metodo di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra, e stante la natura tipica della posta, al fine di rappresentare al meglio la marginalità dei business si è ritenuto di esporre, nel Conto Economico adjusted, gli ammortamenti del periodo sui diritti d'uso e gli oneri finanziari sul debito IFRS 16 all'interno del Margine Operativo Lordo Adjusted a titolo di ragionevole approssimazione dei costi di locazione ed in coerenza con la manifestazione finanziaria (canone periodico) degli stessi. Coerentemente anche l'indebitamento finanziario netto adjusted ed il capitale investito netto adjusted sono rappresentati al netto del debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Sintesi dei risultati

3°trimestre			9 mesi		
2020	2019	(milioni di Euro)	2020	2019	
Principali dati economici					
223	231	Ricavi adjusted ⁽¹⁾	721	762	
99	107	Margine operativo lordo adjusted⁽¹⁾	362	380	
25	29	Risultato operativo netto adjusted⁽¹⁾	139	157	
(5)	5	Risultato netto	69	8	
(5)	4	di cui Risultato netto di Gruppo	67	6	
9	7	Risultato netto di Gruppo adjusted⁽¹⁾	79	75	
Principali dati finanziari					
3.156	3.320	Capitale investito netto adjusted⁽²⁾	3.156	3.320	
1.735	1.751	Patrimonio netto adjusted	1.735	1.751	
1.421	1.569	Indebitamento finanziario netto totale adjusted ⁽²⁾	1.421	1.569	
643	843	di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽³⁾	643	843	
45%	47%	Leva finanziaria adjusted	45%	47%	
45%	46%	Ebitda Margin %	50%	50%	
Dati operativi					
1.967	1.929	Capacità installata impianti eolici a fine periodo	1.967	1.929	<i>MW</i>
674	692	Produzione di energia elettrica da impianti eolici	2.883	2.846	<i>milioni di KWh</i>
480	480	Capacità installata impianti termoelettrici	480	480	<i>MW</i>
694	725	Produzione di energia elettrica da impianti termoelettrici	1.824	1.941	<i>milioni di KWh</i>
527	527	Capacità installata impianti idroelettrici a fine periodo	527	527	<i>MW</i>
225	274	Produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici	778	867	<i>milioni di KWh</i>
141	141	Capacità installata impianti solari a fine periodo	141	141	<i>MW</i>
76	75	Produzione di energia elettrica da impianti solari	196	194	<i>milioni di KWh</i>
3.427	3.549	Vendite totali di energia elettrica	11.034	11.191	<i>milioni di KWh</i>
23	94	Investimenti ⁽⁴⁾	110	401	<i>milioni di Euro</i>
773	754	Dipendenti a fine periodo	773	754	<i>Unità</i>
Ricavi netti unitari⁽⁵⁾					
122	121	Eolico Italia	120	119	<i>Euro/MWh</i>
95	95	Eolico Germania	97	98	<i>Euro/MWh</i>
88	88	Eolico Francia	89	89	<i>Euro/MWh</i>
89	73	Eolico Polonia	76	71	<i>Euro/MWh</i>
66	67	Eolico Bulgaria	62	75	<i>Euro/MWh</i>
58	72	Eolico Romania	54	69	<i>Euro/MWh</i>
n.a.	n.a.	Eolico UK	n.a.	n.a.	<i>Euro/MWh</i>
321	319	Solare	315	316	<i>Euro/MWh</i>
120	106	Idroelettrico	111	105	<i>Euro/MWh</i>
40	44	Termoelettrico	34	40	<i>Euro/MWh</i>

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business sono indicati i ricavi ed i risultati economici adjusted con l'esclusione pertanto degli *special items*.

⁽¹⁾ Non include gli special items e le relative imposte teoriche correlate.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario netto adjusted e il Capitale Investito Netto adjusted sono rappresentati al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto la rilevazione degli assets e l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari a 30 settembre 2020 a circa 75 milioni sull'indebitamento finanziario netto e sul capitale investito netto (74 milioni).

⁽³⁾ Al lordo delle disponibilità liquide ed escluso il fair value dei derivati a copertura dei tassi.

⁽⁴⁾ In immobilizzazioni materiali ed immateriali. Comprendono inoltre gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition pari a 44 milioni effettuati nei primi nove mesi del 2020 per l'acquisizione di parchi eolici operativi in Francia (42 milioni), e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Polonia (2 milioni). Nei primi nove mesi del 2019 gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition sono stati pari a 364 milioni per l'acquisizione di due impianti fotovoltaici da Soles Montalto GmbH con capacità installata complessiva pari a 51,4 MW (220 milioni), per le acquisizioni di società titolari di parchi eolici in Francia e Germania (rispettivamente per 52 milioni e 84 milioni), di una pipeline in Germania (2 milioni) e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Regno Unito (6 milioni).

⁽⁵⁾ I ricavi netti unitari riportati sono espressi in €/MWh e vengono calcolati rapportando la produzione della tecnologia ai ricavi catturati sui mercati dell'energia, inclusivi degli impatti delle coperture, degli eventuali incentivi spettanti e dei relativi costi variabili associati alla produzione/vendita tra i quali a titolo di esempio i costi dei combustibili ed i costi di sbilanciamento.

Sintesi dei risultati per settore

3° trimestre			(milioni di Euro)	9 mesi		
2020	2019	Δ		2020	2019	Δ
			Ricavi adjusted			
71	72	(1)	Eolico	296	302	(6)
24	24	0	Solare	62	62	0
27	29	(2)	Idroelettrico	86	90	(5)
100	107	(6)	Termoelettrico ⁽¹⁾	277	308	(32)
9	8	0	Corporate	26	26	(1)
(9)	(8)	(0)	<i>Ricavi infrasettori</i>	(26)	(26)	1
223	231	(9)	Totale ricavi adjusted	721	762	(41)
			Margine operativo lordo adjusted			
42	43	(2)	Eolico	208	214	(6)
23	22	0	Solare	57	56	1
18	20	(2)	Idroelettrico	58	64	(6)
21	25	(4)	Termoelettrico ⁽¹⁾	51	59	(8)
(4)	(4)	0	Corporate	(12)	(13)	1
99	107	(7)	Margine operativo lordo adjusted	362	380	(18)
			Ammortamenti e svalutazioni			
(42)	(45)	3	Eolico	(125)	(127)	1
(10)	(11)	1	Solare	(31)	(31)	(0)
(14)	(14)	0	Idroelettrico	(43)	(43)	(0)
(7)	(7)	(0)	Termoelettrico	(22)	(21)	(1)
(1)	(1)	(0)	Corporate	(2)	(2)	(0)
(74)	(78)	3	Ammortamenti adjusted	(224)	(223)	(1)
			Risultato operativo netto adjusted			
0	(1)	2	Eolico	83	87	(5)
13	12	1	Solare	26	25	1
3	6	(2)	Idroelettrico	15	21	(6)
13	18	(4)	Termoelettrico ⁽¹⁾	29	38	(9)
(4)	(4)	0	Corporate	(14)	(15)	1
25	29	(4)	Risultato operativo netto adjusted	139	157	(19)
			Investimenti ⁽²⁾			
19	92	(72)	Eolico	90	172	(82)
1	0	1	Solare	2	220	(218)
2	1	1	Idroelettrico	4	3	1
1	1	0	Termoelettrico	13	5	8
0	0	(0)	Corporate	1	1	0
23	94	(71)	Totale investimenti	110	401	(291)

Si precisa che i dati comparativi dei primi nove mesi 2019 sono stati oggetto di restatement (su Eolico 302 milioni rispetto ai 298 milioni precedentemente esposti, su Solare 62 milioni rispetto ai 61 precedentemente esposti, su Idroelettrico 90 milioni rispetto agli 88 milioni precedentemente esposti e su Termoelettrico 308 milioni rispetto ai 314 precedentemente esposti) con riferimento ad una diversa allocazione delle coperture sui business.

⁽¹⁾ Include contributo residuale dei portafogli minori gestiti da Energy Management non attribuibili a singoli business.

⁽²⁾ Includono investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition.

Conto Economico adjusted

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Gruppo, in questa sezione i risultati economici sono esposti con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione del principio IFRS 9 e degli *special items*, nonché con la riclassifica del principio IFRS 16.

Si ricorda che nella presente sezione sono riflessi gli impatti del consolidamento dal 1° gennaio 2020 delle società francesi acquisite nel corso del primo trimestre 2020.

Per la definizione degli indicatori, la composizione degli schemi e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

3° trimestre		(milioni di Euro)	Primi 9 mesi	
2020	2019	Conto Economico adjusted	2020	2019
222,8	231,5	Ricavi della gestione caratteristica	720,6	761,9
1,4	2,0	Altri ricavi e proventi	12,1	8,3
224,2	233,4	RICAVI TOTALI	732,7	770,2
(70,9)	(71,1)	Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(202,1)	(217,7)
(39,0)	(40,2)	Costi per servizi e altri costi operativi	(120,6)	(125,0)
(15,1)	(15,5)	Costi del lavoro	(47,7)	(47,5)
99,3	106,6	MARGINE OPERATIVO LORDO	362,3	380,0
(74,4)	(77,6)	Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(223,8)	(222,9)
24,9	29,0	Risultato operativo netto	138,5	157,1
(12,6)	(15,0)	Proventi (oneri) finanziari netti	(38,0)	(47,8)
0,1	0,0	Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,2	0,1
12,5	14,0	Risultato prima delle imposte	100,7	109,3
(2,8)	(6,0)	Imposte sul reddito	(20,0)	(33,2)
9,7	7,9	Risultato d'esercizio	80,8	76,1
(0,7)	(0,9)	Risultato di azionisti terzi	(2,1)	(1,5)
9,0	7,1	Risultato netto di Gruppo	78,7	74,6

Stato Patrimoniale adjusted

Lo stato patrimoniale riclassificato raggruppa i valori attivi e passivi dello schema di Bilancio, utilizzato nella redazione della relazione finanziaria annuale, evidenziando gli **impieghi** di risorse nel capitale immobilizzato e in quello circolante e le relative **fonti** di finanziamento.

Per la definizione degli indicatori delle grandezze utilizzate nello Stato Patrimoniale Riclassificato si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

I valori *adjusted* al 30 settembre 2020 non includono gli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 pari a circa 75 milioni di maggiore indebitamento finanziario netto con contropartita sul Capitale investito netto pari a circa 74 milioni.

30/09/2019	Stato Patrimoniale riclassificato adjusted	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019
	(milioni di Euro)			
3.491,3	Capitale immobilizzato	3.297,7	3.349,6	3.422,2
107,1	Capitale circolante operativo netto	122,7	149,6	125,6
(5,5)	Fondi per benefici ai dipendenti	(5,3)	(5,2)	(5,4)
337,5	Altre attività	220,2	242,1	210,6
(610,8)	Altre passività	(479,1)	(500,5)	(489,5)
3.319,7	Capitale investito netto	3.156,2	3.235,5	3.263,5
1.731,5	Patrimonio netto di Gruppo	1.723,6	1.722,0	1.775,6
19,0	Patrimonio netto di terzi	11,4	10,6	11,5
1.569,1	Indebitamento finanziario netto	1.421,3	1.502,9	1.476,4
3.319,7	Mezzi propri e debiti finanziari	3.156,2	3.235,5	3.263,5
47%	Leva finanziaria	45%	46%	45%

Flussi Finanziari

3°trimestre			Primi 9 mesi	
2020	2019		2020	2019
		(importi in milioni)		
99,3	106,6	Margine operativo lordo adjusted	362,3	380,0
25,8	118,4	Variazione capitale circolante	(21,9)	39,5
125,1	225,0	Cash Flow Operativo	340,4	419,4
(23,4)	(10,7)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(65,6)	(37,3)
-	(83,7)	Acquisizioni di aziende (<i>business combination</i>)	(44,3)	(364,0)
-	-	Investimenti immobilizzazioni finanziarie	(0,1)	-
(1,1)	(0,1)	Disinvestimenti e altre variazioni	0,3	0,9
(24,5)	(94,5)	Cash Flow da investimenti/dinvestimenti	(109,6)	(400,4)
(12,6)	(15,0)	Proventi (oneri) finanziari	(38,0)	(47,8)
-	-	Chiusura fair value finanziamento ERG Wind	-	(43,5)
0,1	0,0	Proventi (oneri) da partecipazione netti	0,2	0,1
(12,4)	(15,0)	Cash Flow da gestione finanziaria	(37,8)	(91,3)
-	(25,5)	Cash Flow da gestione Fiscale	(13,7)	(25,5)
-	-	Distribuzione dividendi	(113,9)	(112,4)
(6,5)	3,2	Altri movimenti di patrimonio netto	(10,4)	(16,1)
(6,5)	3,2	Cash Flow da Patrimonio Netto	(124,2)	(128,5)
-	-	Variazione area di consolidamento	-	-
1.502,9	1.662,4	Indebitamento finanziario netto iniziale	1.476,4	1.343,0
(81,6)	(93,2)	Variazione netta	(55,1)	226,1
1.421,3	1.569,1	Indebitamento finanziario netto finale	1.421,3	1.569,1

Il **Cash Flow operativo** del **terzo trimestre 2020** è positivo per 125 milioni, in diminuzione di 100 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2019 principalmente per l'adeguamento delle tempistiche di incasso degli incentivi nel settore eolico ed idroelettrico, introdotto nel terzo trimestre 2019, che aveva portato all'incasso degli incentivi relativi ai primi sette mesi del 2019.

Il **Cash Flow operativo** dei **primi nove mesi 2020** è positivo per 340 milioni, in diminuzione di 79 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2019 principalmente per le dinamiche del circolante di cui sopra.

Il **Cash flow da investimenti** del **terzo trimestre 2020** è legato agli investimenti del periodo (23 milioni) correlato allo sviluppo dei parchi eolici in UK e Francia.

Il **Cash flow da investimenti** dei **primi nove mesi 2020** è legato all'attività di M&A ed in particolare all'acquisizione di parchi eolici operativi in Francia (42 milioni) e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Polonia (2 milioni), oltreché agli investimenti del periodo (66 milioni).

Il **Cash flow da gestione finanziaria** si riferisce agli interessi maturati nel periodo. Si ricorda che il flusso di cassa dei primi nove mesi 2019 includeva anche l'effetto della chiusura del fair value del project financing in capo alla società ERG Wind Investment Ltd.

Il **Cash flow da Patrimonio Netto** si riferisce ai movimenti della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti finanziari derivati, alla riserva di traduzione cambi, oltreché dei dividendi distribuiti.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.421 milioni**, in diminuzione (55 milioni) rispetto al 31 dicembre 2019 (1.476 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (110 milioni), la distribuzione di dividendi (114 milioni), il pagamento delle imposte (14 milioni⁷) più che compensati dal positivo flusso di cassa (303 milioni⁸), anche a seguito dell'incasso dei Titoli di Efficienza Energetica maturati nel 2019.

⁷ Include pagamento imposta sostitutiva su affrancamento plusvalori afferenti alla Business Combination Andromeda (Solare) avvenuta nel 2019.

⁸ Include il margine operativo lordo adjusted, la variazione del capitale circolante e i proventi (oneri) finanziari netti.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Definizioni

In data 3 dicembre 2015 la Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15, che recepisce le Linee Guida riguardanti l'utilizzo e la presentazione di Indicatori Alternativi di Performance nell'ambito di informazioni finanziarie regolamentate, emanate in data 5 ottobre 2015 dall'Autorità Europea degli Strumenti finanziari e dei Mercati (ESMA). Le Linee Guida, che hanno aggiornato la Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05 – 178b), hanno la finalità di promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi per migliorare la loro comparabilità, affidabilità e capacità di comprensione.

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "Risultati adjusted".

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono indicate le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati:

- **i Ricavi adjusted** sono i ricavi, come indicati negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);
- **il Margine operativo lordo** è un indicatore della *performance* operativa calcolato sommando al Risultato Operativo Netto gli "Ammortamenti e svalutazioni". Il Margine Operativo Lordo è indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio;
- **il Margine operativo lordo adjusted** è il margine operativo lordo, come sopra definito, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la riclassifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- **il Risultato operativo netto adjusted** è il risultato operativo netto, indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la riclassifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- **L'EBITDA Margin** è un indicatore della *performance* operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo adjusted e i Ricavi della gestione caratteristica di ogni singolo business;
- **Il Tax rate adjusted** è calcolato rapportando i valori adjusted delle imposte e dell'utile ante imposte;
- **Il Risultato netto di Gruppo adjusted** è il Risultato netto di Gruppo con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la riclassifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16, al netto dei relativi effetti fiscali;
- **gli Investimenti** sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Il Capitale circolante operativo netto** è definito dalla somma di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali;
- **Il Capitale investito netto** è determinato dalla somma algebrica del Capitale Immobilizzato, del Capitale circolante operativo netto, delle passività relative al Trattamento di fine rapporto, delle Altre attività e delle Altre passività;
- **Il Capitale investito netto adjusted** è il Capitale investito netto, come sopra definito, con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione dell'IFRS 16 legati principalmente all'incremento degli assets per Diritto di utilizzo ("right of use");

- **L'indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla comunicazione Consob 15519/2006 comprendendo la quota non corrente di attività relative agli strumenti finanziari derivati.
- **L'indebitamento finanziario netto adjusted** è l'indebitamento finanziario netto, come sopra definito, con l'esclusione della componente di debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.
- La **leva finanziaria** è calcolata rapportando l'indebitamento finanziario netto adjusted (inclusi i Project Financing) ed il capitale investito netto adjusted.
- Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale. Tra queste sono considerati:
 - proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
 - proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
 - plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset;
 - le svalutazioni significative rilevate sugli asset a esito degli *impairment test*;
 - i proventi ed i relativi reversal rilevati in applicazione dell'IFRS 9 in relazione alle operazioni di ristrutturazione dei finanziamenti in essere

Emergenza Covid-19

Si segnala che nei primi nove mesi 2020 l'unica posta correlata all'emergenza sanitaria Covid-19, isolata come special item, è relativa all'elargizione liberale effettuata dal Gruppo pari a 2 milioni di Euro.

- Oneri accessori relativi ad altre operazioni di natura non ricorrente ed alle acquisizioni avvenute nel corso del 2020 relative a parchi eolici operativi in Francia.
- Riclassifica su impatto applicazione IFRS 16. Si rimanda a quanto già commentato nel precedente capitolo.
- Erogazione liberale. Si rimanda a quanto commentato nello specifico paragrafo dedicato all'emergenza Covid-19.
- Oneri correlati a riorganizzazione societaria del Gruppo, in particolare alla semplificazione e razionalizzazione della struttura organizzativo-societaria del Gruppo in Italia ed all'Estero.
- Oneri finanziari correlati alla chiusura anticipata di finanziamenti Corporate e di project financing nell'ambito di attività di Liability Management contestualmente al collocamento dei Green Bond avvenuti nel 2019 e nel 2020.
- Storno del beneficio IRAP derivante dal c.d. "Decreto Rilancio", che ha introdotto la cancellazione del versamento del saldo IRAP relativo al periodo di imposta 2019.
- Esclusione dell'effetto positivo correlato all'affrancamento sui plusvalori afferenti alla Business Combination Andromeda (Solare) avvenuta nel 2019.
- Nel corso del periodo il Gruppo ha proceduto alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti. Il principio IFRS 9 non consente di differire gli effetti economici positivi della rinegoziazione dei finanziamenti sulla durata residua del debito: ciò ha comportato la contabilizzazione nei primi nove mesi 2020 di proventi finanziari netti per circa 2 milioni. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva del costo dell'indebitamento finanziario netto si è ritenuto opportuno esporre nel conto economico adjusted gli oneri finanziari assimilati al service payment del debito, differendo la rilevazione di benefici della rinegoziazione lungo la durata residua del debito e non riconoscendoli tutti in una contabilizzazione immediata al momento della modifica. La rettifica qui commentata si riferisce principalmente allo storno del suddetto beneficio al netto degli effetti legati al reversal di analoghi proventi relativi ad operazioni di re-financing di esercizi precedenti.

Di seguito la riconciliazione tra lo schema di Bilancio e gli schemi *adjusted*.

Conto Economico 3° Trimestre 2020

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Riclassifica impatto IFRS 16	Rettifica impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	222,8	-	-	-	222,8
Altri proventi	1,4	-	-	-	1,4
Ricavi totali	224,2	-	-	-	224,2
Costi per acquisti	(70,9)	-	-	-	(70,9)
Costi per servizi e altri costi operativi	(36,6)	(2,8)	-	0,4	(39,0)
Costi del lavoro	(15,1)	-	-	-	(15,1)
Margine operativo lordo	101,7	(2,8)	-	0,4	99,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(76,2)	1,8	-	-	(74,4)
Risultato operativo	25,5	(1,0)	-	0,4	24,9
Proventi (oneri) finanziari netti	(29,5)	0,9	0,9	15,1	(12,6)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,3	-	-	(0,2)	0,1
Risultato prima delle imposte	(3,7)	(0,0)	0,9	15,3	12,5
Imposte sul reddito	(1,1)	-	(0,2)	(1,5)	(2,8)
Risultato netto attività continue	(4,7)	(0,0)	0,7	13,8	9,7
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	(4,7)	(0,0)	0,7	13,8	9,7
Risultato di azionisti terzi	(0,7)	-	-	-	(0,7)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(5,5)	(0,0)	0,7	13,8	9,0

Conto Economico 3° Trimestre 2019

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Rettificazione impatto IFRS 16	Rettificazione impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	231,5	-	-	-	231,5
Altri proventi	2,0	-	-	-	2,0
Ricavi totali	233,4	-	-	-	233,4
Costi per acquisti	(71,1)	-	-	-	(71,1)
Costi per servizi e altri costi operativi	(39,7)	(2,5)	-	2,0	(40,2)
Costi del lavoro	(15,5)	-	-	-	(15,5)
Margine operativo lordo	107,1	(2,5)	-	2,0	106,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(79,5)	1,9	-	-	(77,6)
Risultato operativo	27,6	(0,6)	-	2,0	29,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(16,6)	0,8	0,7	-	(15,0)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,0	-	-	-	0,0
Risultato prima delle imposte	11,0	0,2	0,7	2,0	14,0
Imposte sul reddito	(5,6)	(0,1)	(0,2)	(0,2)	(6,0)
Risultato netto attività continue	5,4	0,1	0,6	1,9	7,9
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	5,4	0,1	0,6	1,9	7,9
Risultato di azionisti terzi	(0,9)	-	-	-	(0,9)
Risultato netto di competenza del Gruppo	4,5	0,1	0,6	1,9	7,1

Conto Economico Nove Mesi 2020

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Riclassifica impatto IFRS 16	Rettificazione impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	720,6	-	-	-	720,6
Altri proventi	12,1	-	-	-	12,1
Ricavi totali	732,7	-	-	-	732,7
Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(202,1)	-	-	-	(202,1)
Costi per servizi e altri costi operativi	(116,3)	(8,1)	-	3,8	(120,6)
Costi del lavoro	(47,7)	-	-	-	(47,7)
Margine operativo lordo	366,5	(8,1)	-	3,8	362,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(229,0)	5,2	-	-	(223,8)
Risultato operativo	137,6	(2,9)	-	3,8	138,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(54,2)	2,8	(1,6)	15,1	(38,0)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,4	-	-	(0,2)	0,2
Risultato prima delle imposte	83,7	(0,0)	(1,6)	18,7	100,7
Imposte sul reddito	(14,7)	-	0,4	(5,7)	(20,0)
Risultato netto attività continue	69,0	(0,0)	(1,2)	13,0	80,8
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	69,0	(0,0)	(1,2)	13,0	80,8
Risultato di azionisti terzi	(2,1)	-	-	-	(2,1)
Risultato netto di competenza del Gruppo	66,9	(0,0)	(1,2)	13,0	78,7

Conto Economico Nove Mesi 2019

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Riclassifica impatto IFRS 16	Rettificazione impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	761,9	-	-	-	761,9
Altri proventi	8,3	-	-	-	8,3
Ricavi totali	770,2	-	-	-	770,2
Costi per acquisti	(217,7)	-	-	-	(217,7)
Costi per servizi e altri costi operativi	(130,8)	(6,4)	-	12,3	(125,0)
Costi del lavoro	(49,6)	-	-	2,1	(47,5)
Margine operativo lordo	372,0	(6,4)	-	14,4	380,0
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(227,9)	5,0	-	-	(222,9)
Risultato operativo	144,1	(1,4)	-	14,4	157,1
Proventi (oneri) finanziari netti	(121,8)	2,4	2,8	68,7	(47,8)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(0,2)	-	-	0,3	0,1
Risultato prima delle imposte	22,1	1,0	2,8	83,4	109,3
Imposte sul reddito	(14,2)	(0,3)	(0,7)	(18,1)	(33,2)
Risultato netto attività continue	7,9	0,7	2,2	65,3	76,1
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	7,9	0,7	2,2	65,3	76,1
Risultato di azionisti terzi	(1,5)	-	-	-	(1,5)
Risultato netto di competenza del Gruppo	6,4	0,7	2,2	65,3	74,6

Stato patrimoniale riclassificato al 30 settembre 2020

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.067,5	-	1.067,5
Immobilizzazioni materiali	2.252,3	(75,2)	2.177,0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	53,2	-	53,2
Capitale immobilizzato	3.372,9	(75,2)	3.297,7
Rimanenze	23,1	-	23,1
Crediti commerciali	165,1	-	165,1
Debiti commerciali	(62,4)	-	(62,4)
Debiti verso erario per accise	(3,1)	-	(3,1)
Capitale circolante operativo netto	122,7	-	122,7
Fondi per benefici ai dipendenti	(5,3)	-	(5,3)
Altre attività	218,9	1,3	220,2
Altre passività	(479,1)	-	(479,1)
Capitale investito netto	3.230,1	(73,9)	3.156,2
Patrimonio netto Gruppo	1.722,1	1,4	1.723,6
Patrimonio netto di terzi	11,4	-	11,4
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.121,2	(66,5)	2.054,8
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(624,6)	(8,9)	(633,5)
Mezzi propri e debiti finanziari	3.230,1	(73,9)	3.156,2

Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2019

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.110,7	-	1.110,7
Immobilizzazioni materiali	2.336,3	(78,5)	2.257,9
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	53,6	-	53,6
Capitale immobilizzato	3.500,6	(78,5)	3.422,2
Rimanenze	22,3	-	22,3
Crediti commerciali	193,5	-	193,5
Debiti commerciali	(87,8)	-	(87,8)
Debiti verso erario per accise	(2,3)	-	(2,3)
Capitale circolante operativo netto	125,6	-	125,6
Fondi per benefici ai dipendenti	(5,4)	-	(5,4)
Altre attività	208,6	1,9	210,6
Altre passività	(489,5)	-	(489,5)
Capitale investito netto	3.340,1	(76,5)	3.263,5
Patrimonio netto Gruppo	1.774,6	1,0	1.775,6
Patrimonio netto di terzi	11,5	-	11,5
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.100,9	(70,1)	2.030,8
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(547,0)	(7,4)	(554,4)
Mezzi propri e debiti finanziari	3.340,1	(76,5)	3.263,5

Stato patrimoniale riclassificato al 30 settembre 2019

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.062,0	-	1.062,0
Immobilizzazioni materiali	2.449,6	(74,9)	2.374,8
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	54,5	-	54,5
Capitale immobilizzato	3.566,2	(74,9)	3.491,3
Rimanenze	22,6	-	22,6
Crediti commerciali	150,1	-	150,1
Debiti commerciali	(63,7)	-	(63,7)
Debiti verso erario per accise	(1,9)	-	(1,9)
Capitale circolante operativo netto	107,1	-	107,1
Trattamento di fine rapporto	(5,5)	-	(5,5)
Altre attività	334,6	2,9	337,5
Altre passività	(610,8)	-	(610,8)
Capitale investito netto	3.391,6	(71,9)	3.319,7
Patrimonio netto Gruppo	1.730,8	0,7	1.731,5
Patrimonio netto di terzi	19,0	-	19,0
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.141,1	(68,2)	2.072,8
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(499,3)	(4,4)	(503,7)
Mezzi propri e debiti finanziari	3.391,6	(71,9)	3.319,7